

Monitoraggio del mercato del lavoro della Provincia di Como

Analisi congiunturale II trimestre 2023

**PROVINCIA DI COMO
Settore Politiche Attive del Lavoro
Osservatorio Mercato del Lavoro**



**LAVORO
INLOMBARDIA**
CENTRO PER L'IMPIEGO

**Dinamica
demografica del
mercato del
lavoro**

Nel II trimestre del 2023, le assunzioni in provincia di Como (19.135) sono diminuite del 6,3% rispetto allo stesso trimestre del 2022 (20.428). Le cessazioni (17.411) sono diminuite dello 0,7% sullo stesso periodo del 2022 (17.526). Nel II trimestre del 2022, il saldo netto (avviamenti – cessazioni) era positivo e pari a +2.902 unità, nel II trimestre del 2023, questa differenza è inferiore di circa 1.200 unità (1.724).

Nel secondo trimestre del 2022, la **differenza di genere** relativa al saldo tra avviamenti e cessazioni era del 18,2% per le femmine e del 15,4% per i maschi. Nel II trimestre 2023, la differenza tra avviamenti e cessazioni è del +12,6% per le femmine e del +8,0% per i maschi. In questo trimestre, i maschi presentano quindi una penalizzazione nel mercato del lavoro rispetto alle femmine, in quanto presentano un saldo positivo tra avviamenti e assunzioni (+807) inferiore a quello femminile (+917) sia in termini assoluti, sia in termini relativi (-4,6 p.p.) ([Figura 1](#)).

Tutte le **classi di età** tranne la fascia 55-64 (-190) registrano un saldo netto positivo nel II trimestre 2023, il saldo più elevato si registra nella fascia 15-24 (+1.281). Similmente, nello stesso trimestre dell'anno precedente, tutti i saldi erano positivi, tranne che per la fascia 55-64 che aveva registrato un saldo negativo (-268) ([Figura 2](#)).

Nel II trimestre 2023, entrambi i saldi netti dei cittadini **italiani e stranieri** sono positivi. Per gli italiani +1.018, per gli stranieri +746. Nel II 2022 erano stati entrambi positivi, rispettivamente +1.668 e +1.283 ([Figura 3](#)).

L'analisi per **titolo di studio** mostra il saldo positivo più elevato per i lavoratori con un livello di istruzione basso, nel II trimestre 2023 (+917). Le posizioni con un titolo di studio pari al diploma o equivalente hanno mostrato un saldo netto positivo inferiore in termini assoluti (+822), ma superiore in termini di variazione percentuale tra assunzioni e cessazioni (+13,4%). Si rileva un saldo negativo per i titoli di studio più elevati (-112). Nello stesso trimestre dell'anno

precedente i saldi erano tutti positivi, compreso quello relativo ai laureati (+68 unità) ([Figura 4](#)).

**Dinamica
settoriale
del mercato
del lavoro**

Gli avviamenti, le cessazioni ed i saldi dei **macro-settori economici** della provincia di Como mostrano che il principale macro-settore responsabile dell'andamento positivo del saldo netto è il terziario (+1.929). Nel II 2022, il terziario aveva registrato allo stesso modo il saldo positivo più elevato (+2.815). Da segnalare un saldo negativo tra assunzioni e cessazioni nel secondario nel II 2023 (+3.619 assunzioni; -3.917 cessazioni), nel II 2022 era positivo. ([Figura 5](#)).

L'analisi per **settore** mostra elevato turnover nel settore turistico e nel manifatturiero, sia nel II trimestre 2023, sia nello stesso periodo del 2022 ([Figura 6](#)).

Dalla [Figura 7](#), emerge come il saldo sia maggiormente positivo per il settore già citato del turismo (+2.152) e maggiormente negativo per il manifatturiero (-279). Si tratta, in entrambi i casi di settori in cui le differenze tra le uscite e le entrate sono le più elevate. Nel II trimestre del 2023, altri settori presentano saldi negativi, tra i più sensibili il noleggio e agenzie di viaggio (-183), la sanità e assistenza sociale e l'intrattenimento. Nello stesso periodo del 2022, i saldi erano simili eccetto che per il noleggio e agenzie di viaggio per cui il saldo era positivo (+233).

Per quanto riguarda le **tipologie contrattuali** ([Figura 8](#)) alla variazione positiva del saldo del II trimestre 2023 contribuiscono maggiormente i contratti a tempo determinato (+2.837) e i contratti di apprendistato (+264). Da segnalare, in controtendenza, il saldo negativo delle assunzioni a tempo indeterminato (-912) e i contratti di somministrazione (-453).

Nel confronto fra il II trimestre 2022 e quello del 2023, mostra un leggero miglioramento la tendenza relativa al tempo indeterminato, che passa da un saldo negativo di -1.631 a un saldo sempre negativo ma inferiore (il sopraccitato -912).

Le cause di cessazione dei rapporti di lavoro

L'analisi delle comunicazioni obbligatorie (COB) può essere effettuata anche in base alla causale. La motivazione per la cessazione acquisisce particolare importanza se si vuole cercare di capire quali siano i casi in cui la cessazione

è "voluta" dal datore di lavoro, oppure "subita" dallo stesso. Ad esempio, nei casi in cui la cessazione avviene per licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, per modifica del termine inizialmente fissato, ecc... Si tratta di cessazioni subite dai lavoratori. Ciascuna cessazione, estratta sulla base dei criteri sopra descritti, costituisce una "potenziale crisi".

Viceversa, ci sono casi in cui il licenziamento avviene per giustificato motivo soggettivo, per giusta causa, per mancato superamento o dimissioni durante il periodo di prova, pensionamento, dimissioni, decesso, ecc... Si tratta di causali di cessazione per cui il datore di lavoro "ha subito" l'evento, cioè quest'ultimo non è avvenuto per volontà dell'impresa, ma ha avuto luogo o per volere del lavoratore o per ragioni altre, comunque, non imputabili al datore. Ciascuna cessazione, estratta sulla base dei criteri sopra descritti, costituisce una "potenziale vacancy", proprio perché il datore di lavoro ha dovuto rinunciare suo malgrado al lavoratore, e dunque, necessita potenzialmente di reintegrare il proprio organico ([Tabella 1](#)).

La [Figura 9](#) mostra le "potenziali crisi" e le "potenziali vacancy" per la provincia di Como nel II trimestre del 2023. Dal grafico emerge che il 2,5% delle cessazioni totali è "subito" dai lavoratori.

Le cessazioni associate alle causali che indicano una possibile vacancy aziendale sono il 30,9%, di cui la maggior parte sono relative alle dimissioni (4.379), pari al 25,2% del totale.

L'analisi settoriale permette un dettaglio maggiore e una maggiore capacità di distinzione ed

identificazione dei settori più attivi, più propensi ad assumere o più in crisi.

La [Figura 10](#) mostra le differenze settoriali delle motivazioni di cessazione. Il settore del turismo è quello che mostra la maggiore variabilità, probabilmente data dalla natura stagionale e fortemente variabile del comparto. Riguardo alle potenziali vacancy, si riscontrano maggiormente nel turismo (1.101), nel manifatturiero (1.052) e nel commercio (687). Tra i settori con le maggiori potenziali crisi, oltre al turismo (113) e il manifatturiero (74), si attesta il trasporto e magazzinaggio (62).

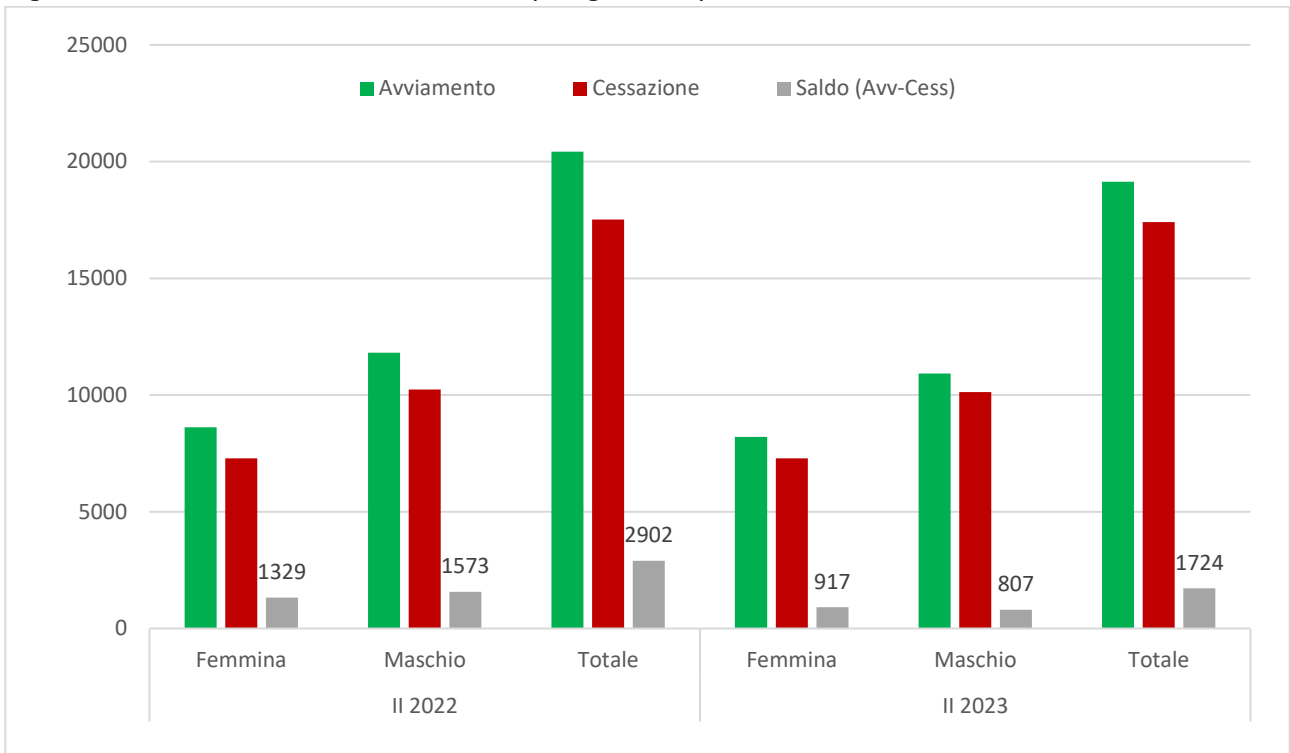
Nell'intento di controllare per l'impatto della tipologia di contratto di lavoro nelle attivazioni e nelle cessazioni, la [Figura 11](#) mostra il dettaglio delle differenze settoriali delle motivazioni di cessazione per i soli contratti a tempo indeterminato. In questo caso, il settore manifatturiero è quello che ha "subito" più cessazioni (862) e questo potrebbe indicare un potenziale fabbisogno assunzionale a breve termine. Tra gli altri settori da segnalare il commercio, il noleggio, agenzie di viaggio e le costruzioni. Il turismo, che nella figura precedente era indicato come il settore con più potenziali vacancy, valutando i soli contratti a tempo indeterminato fa registrare meno di un terzo dello stesso valore (1.101 Vs 298).

I settori e le qualifiche professionali richiesti dalle aziende

Nel II trimestre del 2023 sono state pubblicate dal Settore Lavoro della provincia di Como 372 vacancy, per un totale di 592 posti di lavoro. Tra i settori maggiormente coinvolti nella richiesta di personale vi sono il manifatturiero (175 posizioni), le costruzioni (132), il comparto turistico (76) e il commercio (62) ([Tabella 2](#)).

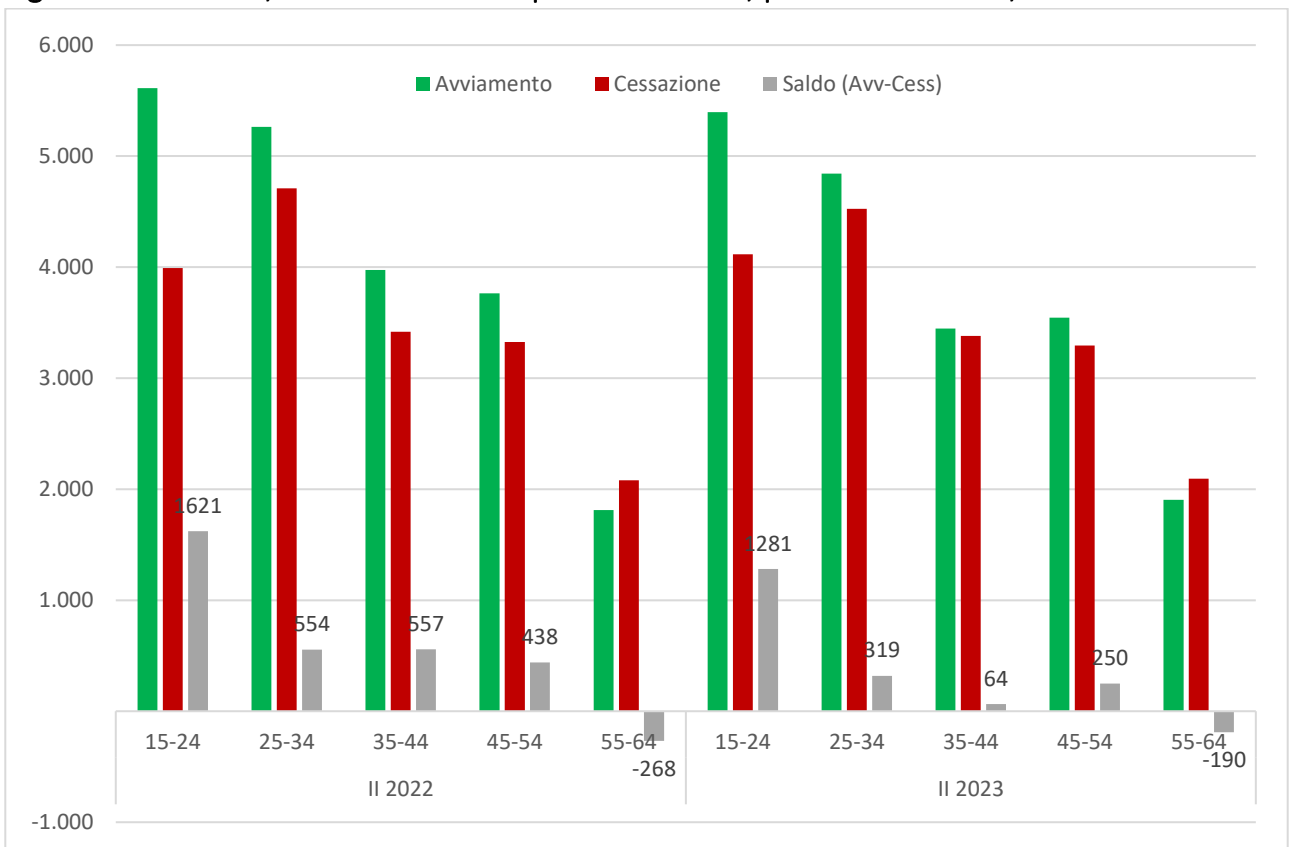
Le figure professionali più ricercate riguardano gli artigiani e operai specializzati nell'industria estrattiva e dell'edilizia e i metalmeccanici specializzati ed assimilati, ognuno per più di 100 unità, a seguire gli operatori turistici (51 posizioni) ([Tabella 3](#)).

Figura 1 Assunzioni, cessazioni e saldo per genere, provincia di Como, II 2022-II 2023.



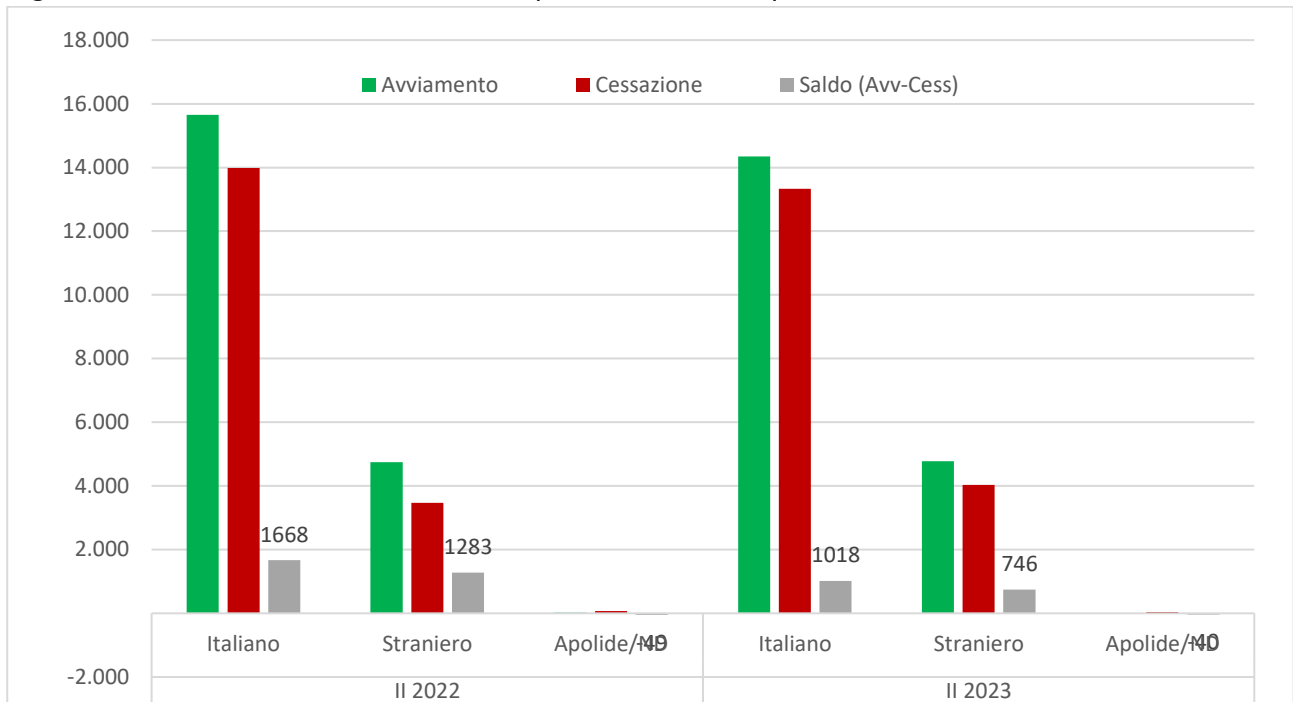
Fonte: SISTAL.

Figura 2 Assunzioni, cessazioni e saldo per fascia di età, provincia di Como, II 2022-II 2023.



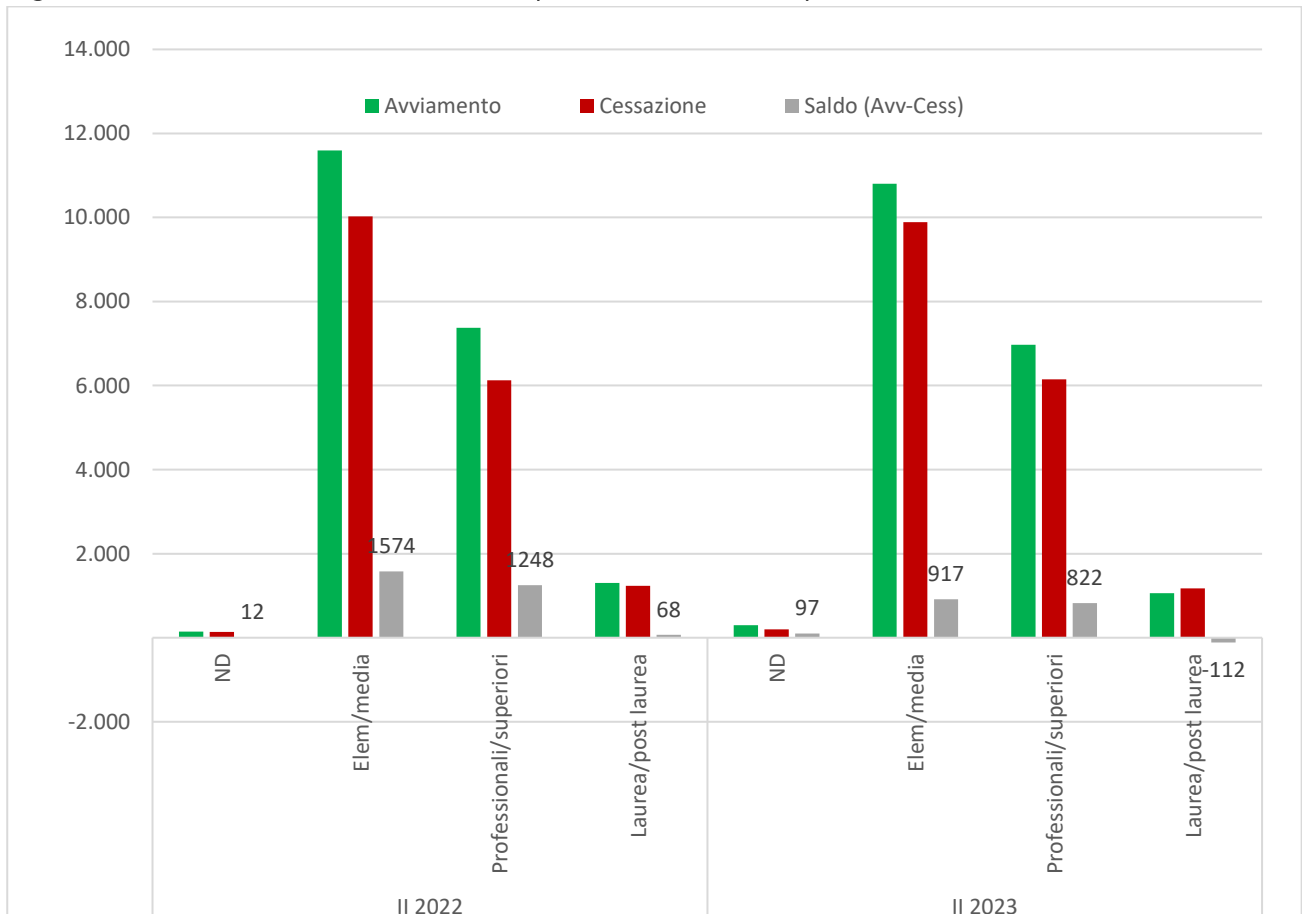
Fonte: SISTAL.

Figura 3 Assunzioni, cessazioni e saldo per cittadinanza, provincia di Como, II 2022-II 2023.



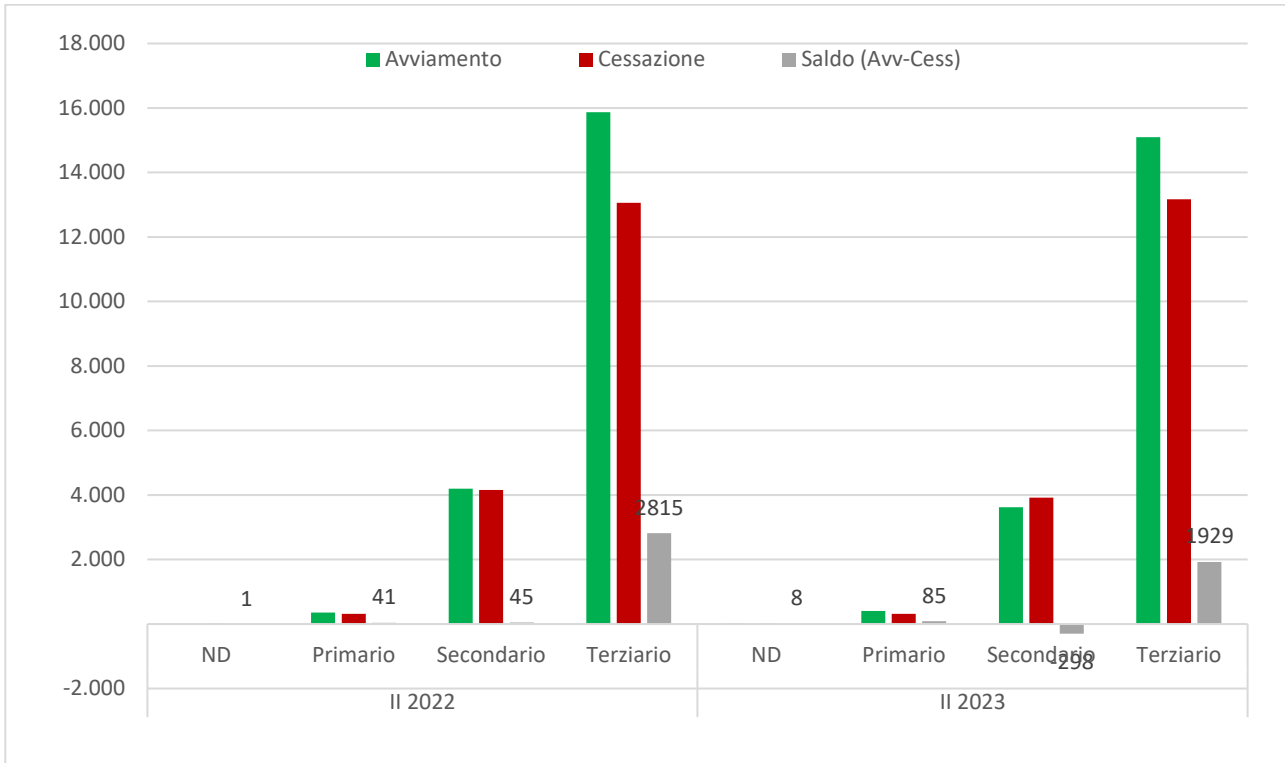
Fonte: SISTAL.

Figura 4 Assunzioni, cessazioni e saldo per titolo di studio, prov. di Como, II 2022-II 2023.



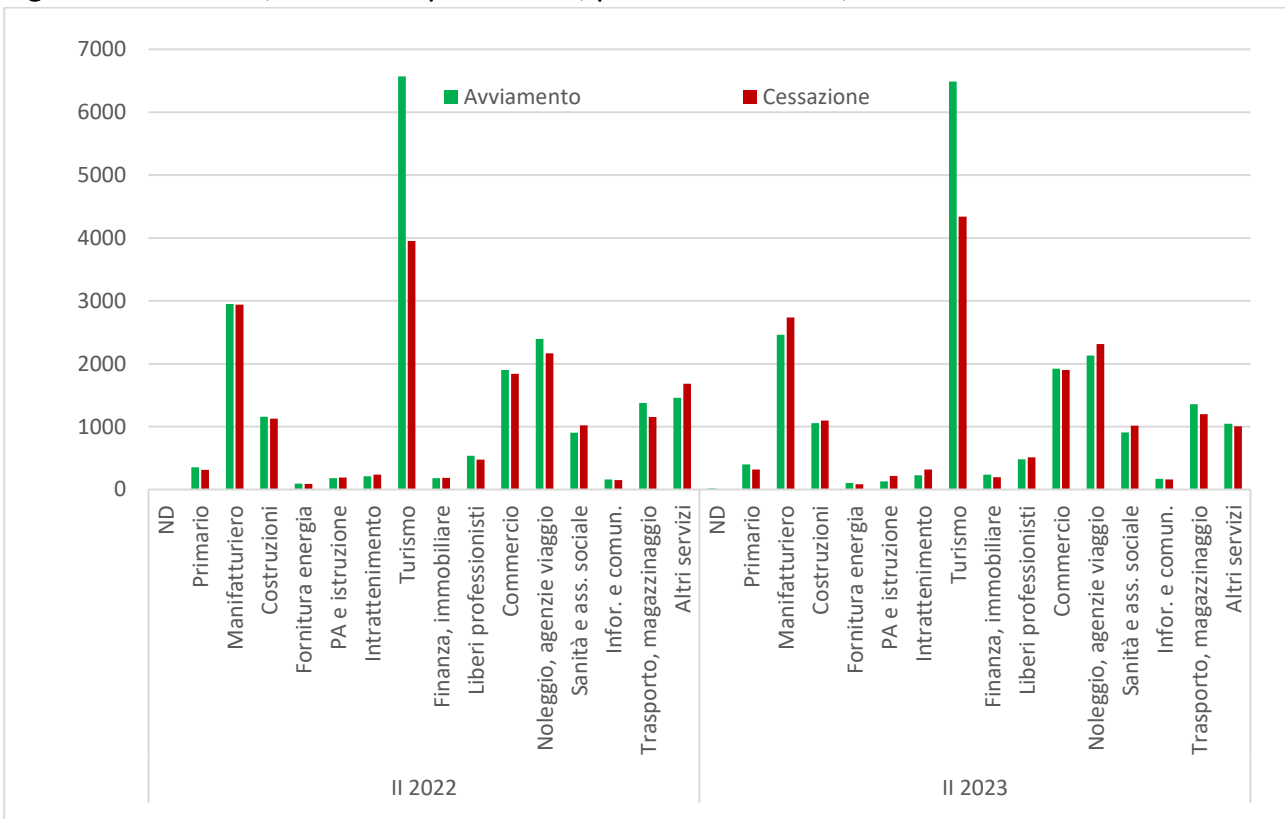
Fonte: SISTAL.

Figura 5 Assunzioni, cessazioni e saldo per macro-settore, prov. di Como, II 2022-II 2023.



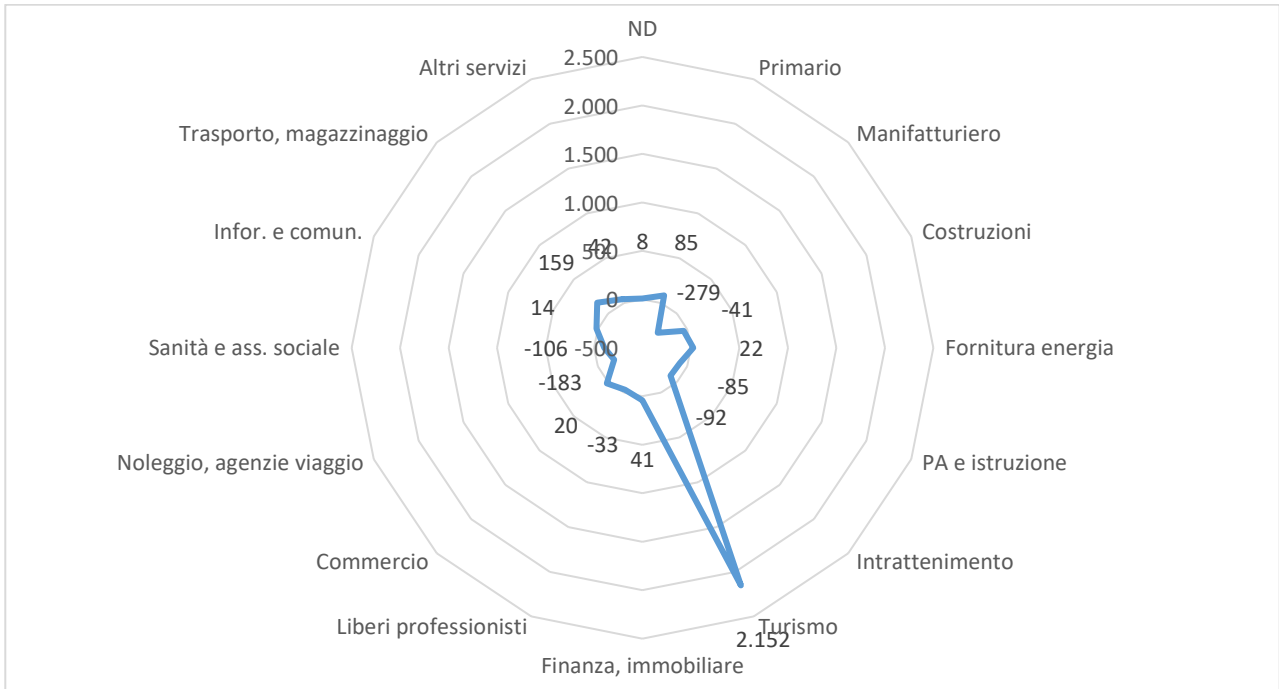
Fonte: SISTAL.

Figura 6 Assunzioni, cessazioni per settore, provincia di Como, II 2022-II 2023.



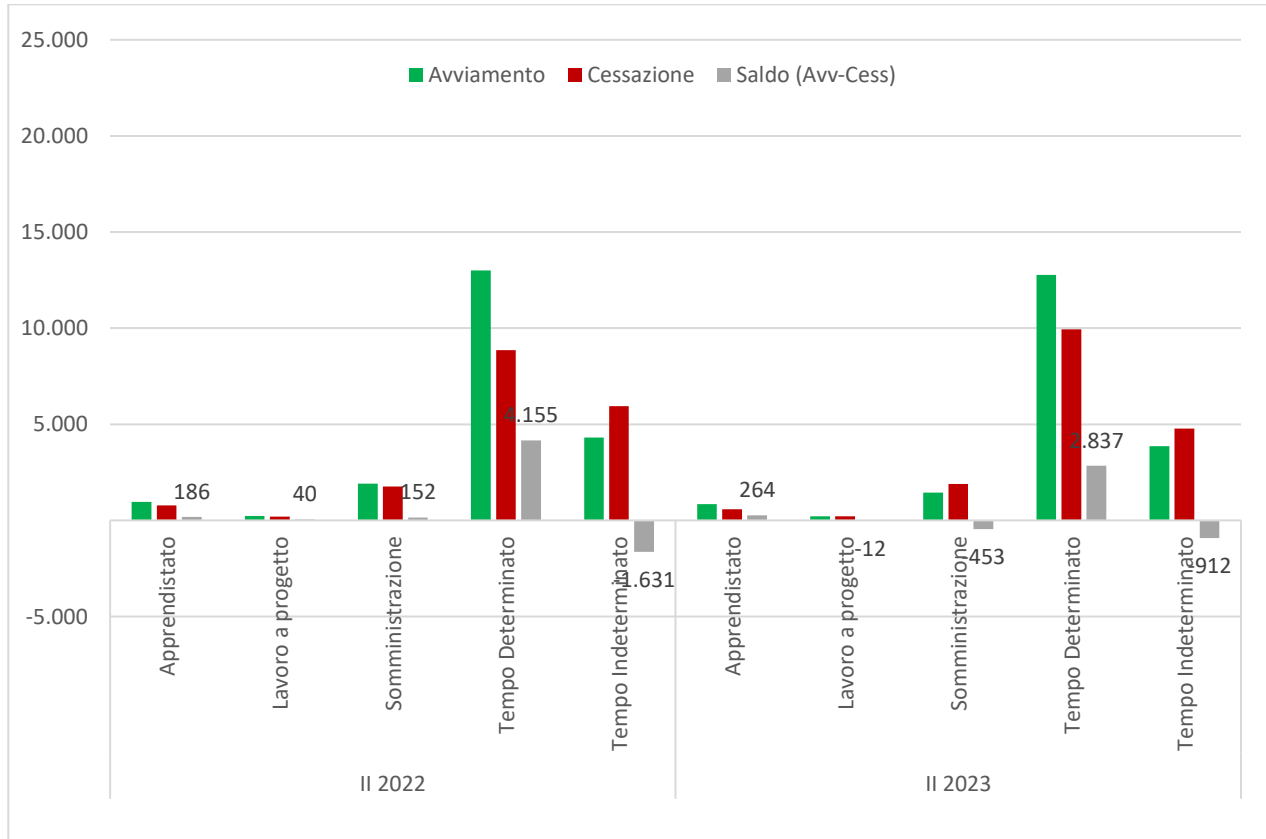
Fonte: SISTAL.

Figura 7 Saldo (avviamenti-cessazioni) per settore, provincia di Como, II 2023.



Fonte: SISTAL.

Figura 8 Assunzioni, cessazioni e saldo per contratto, provincia di Como, II 2022-II 2023.



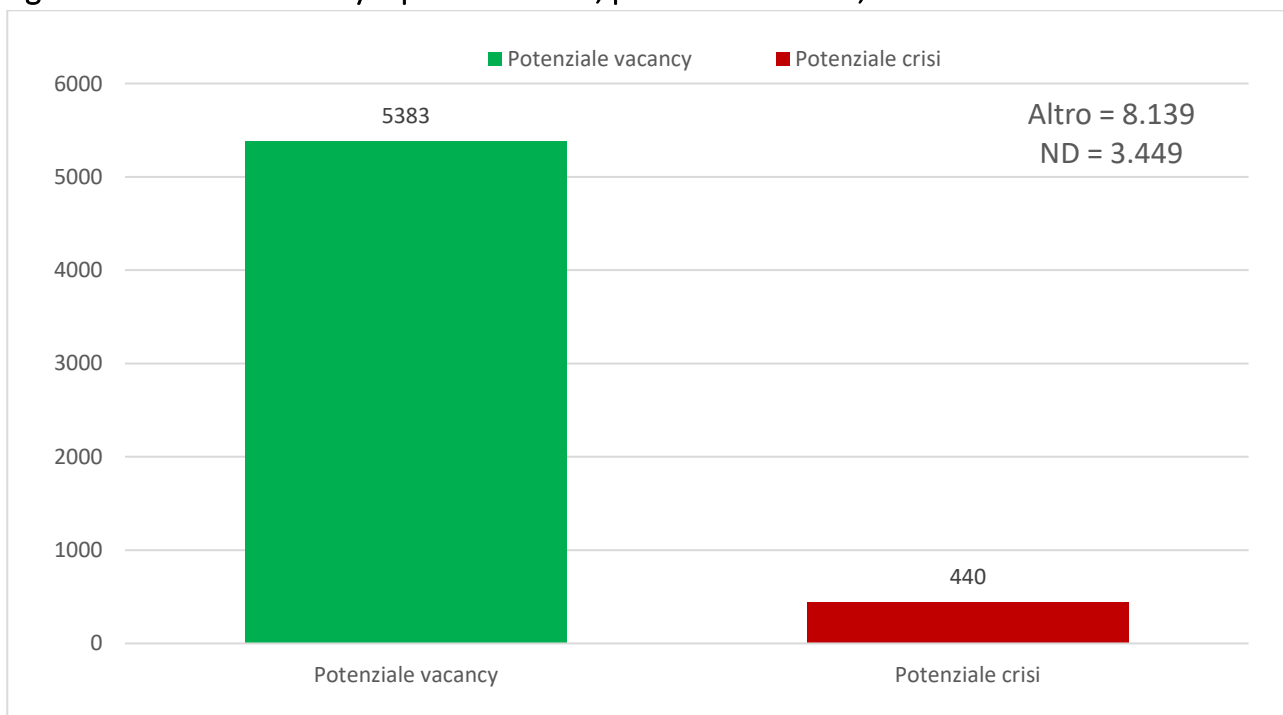
Fonte: SISTAL.

Tabella 1 Suddivisione tra potenziali vacancy e potenziali crisi per motivo di cessazione.

Motivo Cessazione	Esito
Decesso	Potenziale vacancy
Dimissioni	Potenziale vacancy
Dimissioni durante il periodo di prova	Potenziale vacancy
Licenziamento per giusta causa	Potenziale vacancy
Licenziamento per giustificato motivo soggettivo	Potenziale vacancy
Licenziamento per giusta causa durante il periodo di formazione	Potenziale vacancy
Licenziamento per giustificato motivo durante il periodo di formazione	Potenziale vacancy
Mancato superamento del periodo di prova	Potenziale vacancy
Pensionamento	Potenziale vacancy
Dimissioni per giusta causa	Potenziale crisi
Dimissioni per giusta causa o giustificato motivo durante il periodo di formazione	Potenziale crisi
Modifica del termine inizialmente fissato	Potenziale crisi
Cessazione attività	Potenziale crisi
Licenziamento collettivo	Potenziale crisi
Licenziamento per giustificato motivo oggettivo	Potenziale crisi
Risoluzione consensuale	Potenziale crisi
Scadenza del termine inizialmente fissato	Altro
Decadenza del servizio	Altro
Distacco/comando	Altro
Recesso con preavviso al termine del periodo formativo	Altro
Altro	Altro

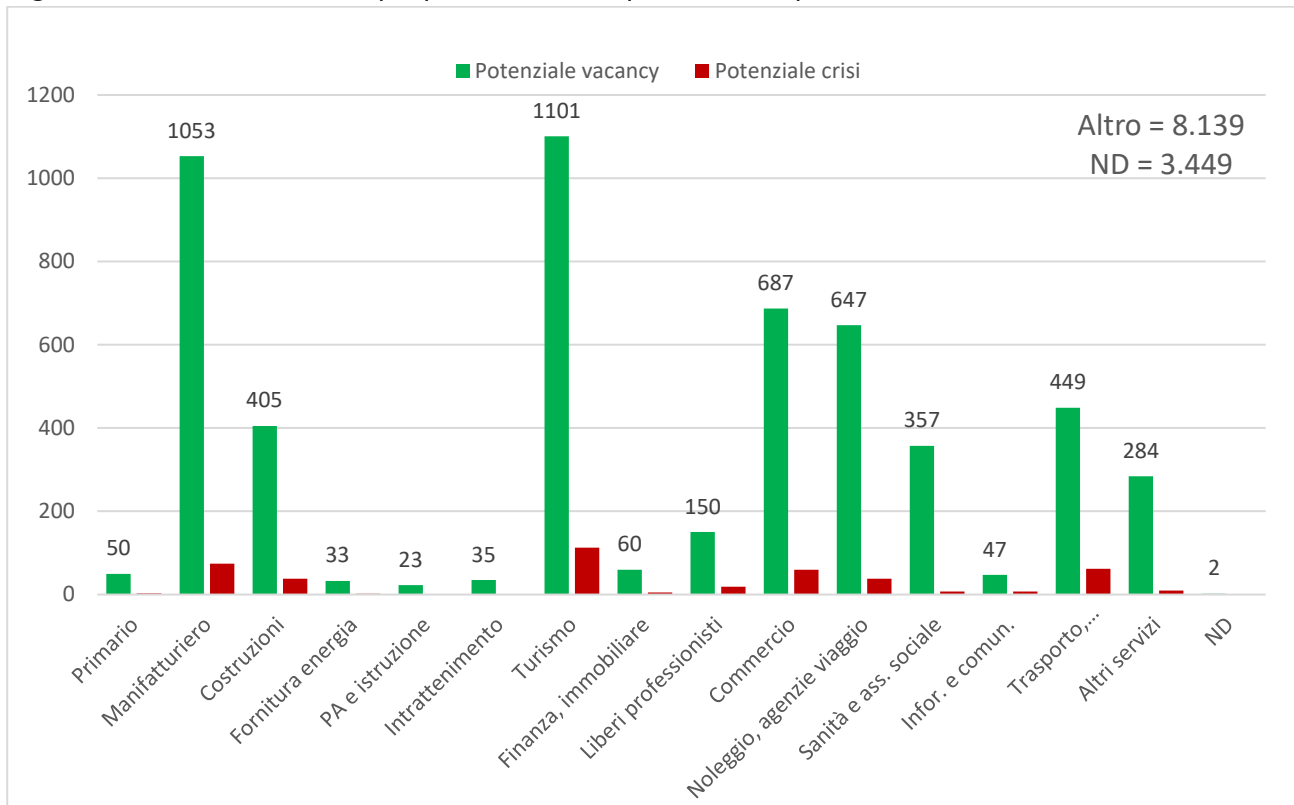
Fonte: Osservatorio MDL.

Figura 9 Potenziali vacancy e potenziali crisi, provincia di Como, II 2023.



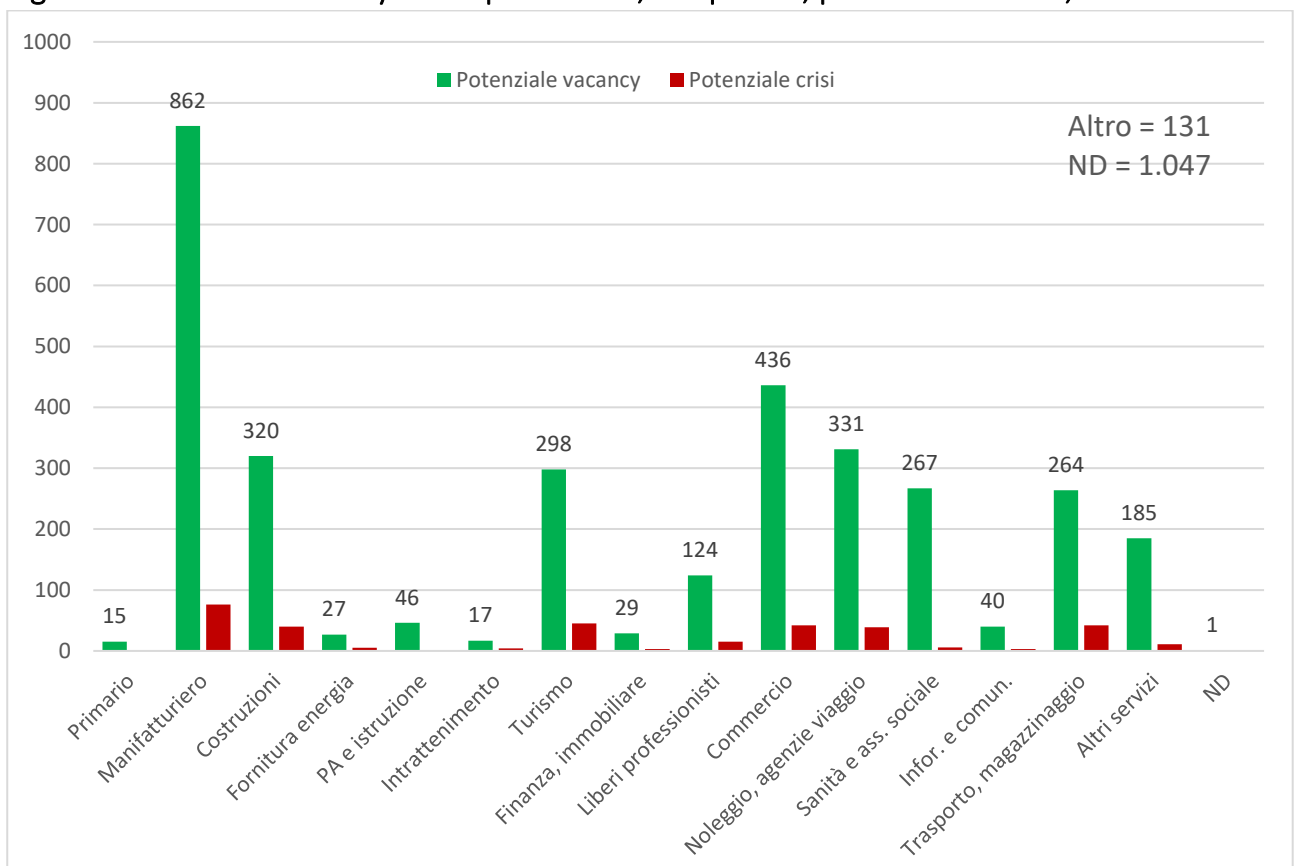
Fonte: SISTAL.

Figura 10 Potenziali vacancy e potenziali crisi per settore, provincia di Como, II 2023.



Fonte: SISTAL.

Figura 11 Potenziali vacancy e crisi per settore, tempo ind., provincia di Como, II 2023.



Fonte: SISTAL.

Tabella 2 Vacancy pubblicate dalla provincia di Como per settore economico, II 2023.

Sezione	NVacancy	NPosti
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	111	175
COSTRUZIONI	53	132
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	58	76
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	46	62
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	25	40
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	14	27
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	12	16
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	11	13
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	7	10
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	6	9
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	9	9
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5	6
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	5	5
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	4	4
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2	4
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO	3	3
ISTRUZIONE	1	1
Totale	372	592

Fonte: SINTESI.

Tabella 3 Vacancy pubblicate dalla provincia di Como per figura professionale, II 2023.

Figura Professionale	NVacancy	NPosti
Artigiani e operai specializzati dell' industria estrattiva e dell' edilizia	46	125
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	49	109
Professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere	39	51
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	42	46
Professioni qualificate nelle attività commerciali	21	39
Operai semi qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	22	35
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	21	28
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento	20	24
Impiegati di ufficio	22	22
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	12	16
Addetti alla contabilità, servizi statistici, logistica e assimilati	14	15
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	12	14
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	7	12
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	10
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca	5	9
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	3	7
Professioni non qualificate nei servizi ricreativi e alla persona	6	6
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	5	5
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	4
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	3	3
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	3	3
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	3
Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	2
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	2	2
ND	1	1
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa	1	1
Totale	372	592

Fonte: SINTESI.

Nota metodologica

L'elaborazione dei dati sulla provincia di Como si basa sul datawarehouse SISTAL di Regione Lombardia. Ogni aggiornamento mensile (ETL) comporta l'integrazione di nuove informazioni o la modifica di quelle preesistenti e quindi il ricalcolo e la revisione dell'intera serie storica, con variazione dei valori pubblicati nei report precedenti tanto più ampia per i periodi più recenti. Gli ultimi dati riportati (mensili, trimestrali o annuali) sono quindi da intendersi come provvisori.

Se non altrimenti indicato, i valori delle assunzioni, delle cessazioni e del relativo saldo, così come degli eventi di proroga e di trasformazione, sono riferiti alle Comunicazioni Obbligatorie, cioè riguardano contratti o flussi di comunicazione ("eventi"). Dai flussi degli avviamenti e delle cessazioni commentati nel rapporto sono esclusi gli eventi giornalieri e quelli non andati a buon fine.

In questo report:

Data Consolidamento: 24-06-2023

Data Esecuzione ETL: 10-07-2023



Nell'estrazione dei dati non sono considerati i contratti di tirocinio, i lavori socialmente utili e i contratti non specificati. È invece incluso il lavoro intermittente o "a chiamata", per il quale non si dispone, tramite COB, di informazioni sull'impiego effettivo del lavoratore. Le comunicazioni di assunzione e quindi i relativi saldi tra ingressi e uscite per i collaboratori familiari (COLF) e per i dipendenti della scuola, in larga misura pubblica, presentano delle peculiarità che non sono direttamente controllabili nel sistema informativo del SISTAL. In particolare, le assunzioni del personale domestico sono comunicate dalle famiglie all'INPS e da questo riversate successivamente nel sistema delle COB con possibili disallineamenti e sfasamenti temporali. Per quanto riguarda l'istruzione, vi sono ridondanze e probabili duplicazioni delle comunicazioni di assunzione del personale assegnato su più scuole. Per queste ragioni, oltre che per la loro collocazione al di fuori delle logiche di mercato, le due sezioni ATECO P e T non sono incluse nell'analisi.

Per limitare la presenza di errori sistematici nell'estrazione dei dati e migliorare lo standard qualitativo, vengono applicati quindi i seguenti filtri (in verde le categorie incluse, in rosso quelle escluse).

Dimensioni	Livelli	Filtri
ATECO 2007	Sezione	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
ATECO 2007	Sezione	Istruzione
Sede Operativa	Provincia Impresa	Como
Tipologie Contrattuali	Contratto	Apprendistato
Tipologie Contrattuali	Contratto	Lavoro a progetto
Tipologie Contrattuali	Contratto	Somministrazione
Tipologie Contrattuali	Contratto	Tempo Determinato
Tipologie Contrattuali	Contratto	Tempo Indeterminato
Età	Classe Età 5 anni	Da 15 a 19
Età	Classe Età 5 anni	Da 20 a 24
Età	Classe Età 5 anni	Da 25 a 29
Età	Classe Età 5 anni	Da 30 a 34
Età	Classe Età 5 anni	Da 35 a 39
Età	Classe Età 5 anni	Da 40 a 44
Età	Classe Età 5 anni	Da 45 a 49
Età	Classe Età 5 anni	Da 50 a 54
Età	Classe Età 5 anni	Da 55 a 59
Età	Classe Età 5 anni	Da 60 a 64

Il sistema informativo delle COB è incentrato sui flussi mensili di ingresso (avviamenti) e di uscita (cessazioni) da rapporti di lavoro (di tutti i settori, pubblici e privati) fortemente condizionati oltre che dalla stagionalità del periodo annuale dalle incessanti variazioni delle disposizioni legislative e regolamentari che possono modificare il perimetro delle tipologie soggette a comunicazione obbligatoria. L'evoluzione dello stock dei dipendenti è approssimato dal saldo, cioè dalla differenza in valore assoluto tra avviamenti e cessazioni (integrato, nel caso dei saldi per contratto o modalità oraria di lavoro, dalle trasformazioni da una tipologia all'altra), che, cumulato sui dodici mesi o quattro trimestri precedenti, è aritmeticamente uguale alla sua variazione su base annua (o tendenziale).

Nel SISTAL non è attualmente disponibile alcuna informazione sulla natura giuridica del datore di lavoro; di conseguenza un'approssimativa distinzione tra settori pubblici e privati o tra imprese, istituzioni e famiglie che effettuano assunzioni può essere ricavata imprecisamente solo dalla classificazione ATECO delle sezioni di attività economica.



Provincia di Como
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Sistemi informativi e osservatorio MDL
Via Volta, 44 – 22100 COMO
031/8255700 opz.3 opz.3
osservatorio.lavoro@provincia.como.it

